



## Poesia delle candele trine o del tegame

*di Stanislao Donadio*



Porta le mani in faccia  
Prova ad uscirne scalzo da questo camminatoio  
Piove che non ti dico  
Fratello mio scomparso nel giorno del primo sole

(... non vogliono che io faccia l'amore  
Le forze ostili da qualche parte nascoste  
Non vogliono che io esca dall'uovo  
Che cuoce piano nel tegame di plastica)

Scaccia quella paura  
Che fa dell'estate inverno secco ed impertinente  
Piove dal basso in alto  
Sento il fruscio a rovescio ora che tutto avvampa

(... non vogliono che io faccia l'amore  
I candelabri dalle candele trine  
S'ingrassano di cera lungo i bordi  
Come chitarre allentano le corde)